
Unità abitative prefabbricate

Progettazione nell'ambito del PdZ A8-Casilino del Comune di Roma

Tesi di laurea di Marco Martorelli

Lo sviluppo di uno dei pochi Piani di Zona Proposti dal Comune di Roma in un'area della città consolidata, ha dato lo spunto per indagare in un contesto reale il tema della residenzialità temporanea, in particolare quella studentesca, affrontata e risolta attraverso tecnologie seriali ed economiche.

Il lavoro centrato sullo sviluppo di alcuni particolari requisiti di questa destinazione d'uso, ha portato ad interpretare il tema sviluppando la tecnologia del container in modo da renderla pienamente compatibile con le prescrizioni della normativa tecnica sulla residenza per studenti, ottenendo un risultato morfologicamente e compositivamente molto interessante.

Il sistema, derivato dalla tecnologia del container, verificato, implementato e ottimizzato nelle specifiche di prestazione relative al comfort interno, è realizzato per blocchi e unità aggregative modulari che ribattono le indicazioni della normativa sulle residenze per studenti.

L'aggregazione spaziale complessa di questi moduli contrappone due sistemi di involucro antitetici: quello standard del container per le chiusure longitudinali dell'edificio realizzato dall'aggregazione dei vari moduli, e due sistemi di completamento di derivazione naturale per le testate e la copertura. La compatibilità e la complementarità di queste soluzioni tecnologiche permette di affiancare due famiglie di soluzioni di involucro qualitativamente e percettivamente concorrenti: una pelle artificiale e una pelle naturale.

La serie di moduli rivestiti in lamiera metallica sono infatti completati da una copertura a tetto verde e le testate sono chiuse da un pesante strato di finitura della facciata addossato al pannello metallico, realizzato con una sistema a gabbioni in pietrame a basso spessore; le due soluzioni permettono di migliorare l'inerzia delle superfici più esposte del piccolo edificio, migliorandone sia l'immagine urbana che la vivibilità interna.

Questa proposta progettuale, valutata anche in termini di fattibilità economica oltre che costruttiva, rappresenta un ottimo esempio di integrazione e sfruttamento di tecnologie a basso costo per la realizzazione di soluzioni abitative di qualità per esigenze puntuali temporanee, senza sacrificare alla necessaria economicità della proposta l'aspetto morfologico e ludico della composizione dei suoi elementi.

Carola Clemente

recensioni/segnalazioni/martorelli